

Sonda con selettore

5739 22 (White) 067457 HC4692 L4692 NT4692
5739 23 (Magnesium) HD4692 HS4692 N4692 AM5872

Descrizione

Il dispositivo consente di regolare la temperatura ambiente sia d'inverno che d'estate, permettendo di variare localmente le impostazioni rispetto a quelle ricevute dalla centrale. L'articolo è dotato di una manopola per la selezione locale della temperatura (limitatamente a +/-3°C rispetto al valore impostato dalla centrale), della modalità antigelo e della modalità OFF. Sul frontale dell'articolo sono presenti due led, uno verde ed uno giallo. Il led verde indica il corretto funzionamento del dispositivo e l'attivazione delle modalità antigelo e OFF della zona corrispondente. Il led giallo indica lo stato degli attuatori ed eventuali anomalie degli stessi.

Modalità OFF

Questa modalità ha la priorità massima, sia che venga selezionata dalla sonda sia che venga impostata dalla centrale; per uscire dalla modalità OFF è necessario operare dal medesimo dispositivo da cui la si è impostata.

Modalità antigelo/protezione termica

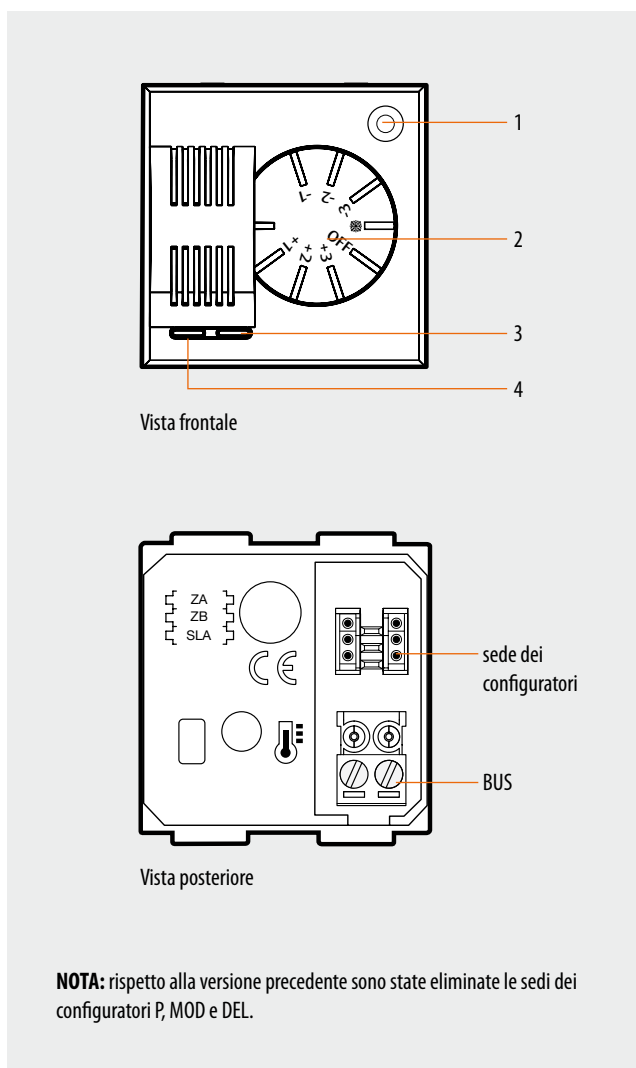
In questa posizione se l'impianto di termoregolazione è impostato come riscaldamento la sonda lavora in modalità antigelo, se è impostato come raffrescamento lavora in protezione termica. La sonda può funzionare anche in collaborazione con altre sonde in configurazione "master" per consentire alla centrale di calcolare una media delle temperature su più punti di rilevazione. L'utilità di questa funzione è la gestione di ambienti molto estesi, all'interno dei quali la temperatura può variare sensibilmente. Nel caso di guasto della centrale, la sonda prosegue a lavorare con le ultime impostazioni ricevute, mantenendo quindi in modo continuo l'ultima temperatura determinata con impostazione estate o inverno. La modalità OFF, eventualmente selezionata sulla sonda, ha comunque priorità anche nel caso di guasto della centrale, quindi la zona controllata dalla sonda rimarrà spenta. La sonda consente di controllare una zona con un massimo di 9 attuatori dello stesso tipo e 8 sonde slave (4693, 573921, 573920 e 067458).

Legenda

1. Tasto ribassato per abilitare la configurazione virtuale
2. Manopola: per la regolazione manuale della temperatura (+/-3°C), per la selezione della modalità antigelo/protezione termica (❄️) e dello stato di OFF (zona forzata spenta).
3. LED giallo: quando è acceso fisso o spento segnala lo stato dei dispositivi nella zona corrispondente, quando lampeggia segnala un malfunzionamento.
4. LED verde: quando è acceso fisso indica che il dispositivo è attivo, quando lampeggia indica che le modalità OFF o antigelo sono impostate localmente.

Dati tecnici

- Alimentatore da BUS SCS: 27 Vdc
- Alimentatore di funzionamento cavo BUS SCS: 18–27 Vdc
- Assorbimento: 6 mA
- Temperatura di funzionamento: 0 – 40°C
- Ingombro: 2 moduli
- Altezza di installazione: 1500 mm da terra



Sonda con selettore

5739 22 (White) 067457 HC4692 L4692 NT4692
5739 23 (Magnesium) HD4692 HS4692 N4692 AM5872

Configurazione

La sonda va sempre configurata inserendo nelle sedi ZA e ZB due configuratori che identificano l'indirizzo del dispositivo quindi il numero della zona controllata dalla sonda

stessa. Gli attuatori controllati da questa sonda dovranno essere configurati con lo stesso indirizzo di zona.

Sede	Funzione	configuratori
ZA	indirizzo zona	0 – 9
ZB	indirizzo zona	0 – 9
SLA	modalità Master/Slave	0 – 8

La sonda può essere configurata da remoto "Configurazione virtuale", qualora non avesse i configuratori fisici inseriti, è necessario l'ausilio di un PC con il Software Virtual Configurator versione 2.1.

Programmazione

Tramite la voce "Configura zone" presente all'interno del menu "Manutenzione" nella centrale termoregolazione si definisce praticamente se la zona gestisce un impianto di riscaldamento, raffrescamento o un impianto misto.

Attraverso la medesima voce del menù è necessario selezionare anche il tipo di carico da controllare scegliendo tra: ON/OFF, APRI/CHIUDI, FAN-COIL 3V. Per le operazioni di programmazione da centrale è necessario riferirsi al manuale d'installazione a corredo della centrale stessa.

Sonda Master e Slave

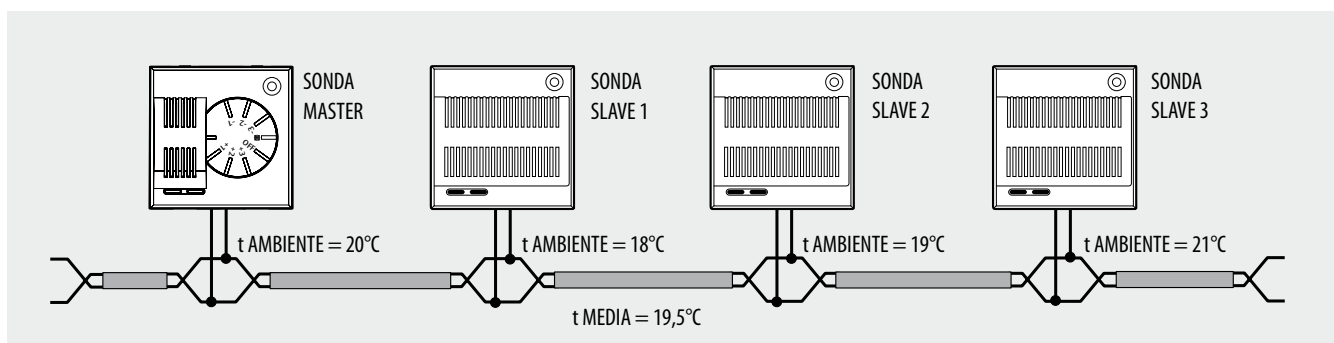
Una sonda può funzionare in collaborazione con altre sonde per consentire, all'interno della stessa zona, il calcolo medio delle temperature su più punti di misura. L'utilità di questa funzione è la gestione di ambienti molto grandi, all'interno dei quali la temperatura può variare sensibilmente. Per attuare la funzione è necessario configurare una sonda come "Master" ed una o più sonde come "Slave" (max 8). La sonda Master calcola la media fra la propria temperatura e la temperatura misurata dalla sonda Slave, eseguendo poi le opportune attuazioni. Configurare la sonda Master inserendo nella sede SLA un configuratore numerico che indichi il numero di sonde Slave presenti nella zona (max 8).

Per configurare una sonda Slave occorre inserire nella sede MOD il configuratore con sigla SLA. Utilizzare la sede SLA per numerare progressivamente tutte le sonde Slave della zona. Per la numerazione è indispensabile partire dal configuratore n°1 e rispettare la sequenza senza saltare numeri. **La sonda può funzionare solo da sonda "MASTER", quindi per la funzione "SLAVE" può essere utilizzata solamente la sonda senza manopola 4693, 573921, 573920 e 067458.**

Esempio di configurazione di una zona (indirizzo 47) con una sonda Master e tre sonde Slave.

Per definire l'appartenenza delle sonde alla zona 47, inserire nelle sedi ZA e ZB dei quattro dispositivi i configuratori 4 e 7. Nella sede MOD delle tre sonde Slave va inserito il configuratore SLA (definizione delle sonde Slave). Inserire nella sede SLA della sonda

Master il configuratore n°3 (ci sono tre sonde Slave nella zona); inserire nella sede SLA delle tre sonde Slave rispettivamente i configuratori n°1, 2 e 3 (numero progressivo della sonda nella zona).



Sonda Master (HC/HS/L/N/NT4692, AM5872, 573923, 573922, 067457)		Sonda Slave 1 (HC/HS/L/N/NT4693, 573921, 573920 e 067458)		Sonda Slave 2 (HC/HS/L/N/NT4693, 573921, 573920 e 067458)		Sonda Slave 3 (HC/HS/L/N/NT4693, 573921, 573920 e 067458)	
Sede	Configuratori	Sede	Configuratori	Sede	Configuratori	Sede	Configuratori
ZA	4	ZA	4	ZA	4	ZA	4
ZB	7	ZB	7	ZB	7	ZB	7
SLA	3	SLA	1	SLA	2	SLA	3
		MOD	SLA	MOD	SLA	MOD	SLA

Sonda con selettore

5739 22 (White) 067457 HC4692 L4692 NT4692
5739 23 (Magnesium) HD4692 HS4692 N4692 AM5872

Pompa di circolazione

In alcuni tipi di impianto oltre a comandare le valvole di zona è necessario anche comandare una o più pompe di circolazione dell'acqua. Per programmare la modalità di funzionamento delle pompe di circolazione non è necessario inserire particolari configuratori ma è sufficiente utilizzare la centrale attraverso la voce "Pompe"; all'interno del menù "Manutenzione" si selezionano le zone che devono essere asservite da una pompa di circolazione. Tramite la programmazione, si esegue un legame logico tra le zone e la pompa che le alimenta idraulicamente. Per completare la fase di programmazione si deve selezionare anche la modalità di gestione della pompa, determinando cioè se la pompa alimenta un impianto di riscaldamento, raffrescamento o misto di riscaldamento e raffrescamento. A seconda delle esigenze in un impianto idraulico può essere presente una "pompa di circolazione singola" o "più pompe di circolazione" per asservire uno o più gruppi di zone. Se necessario è anche possibile controllare il "ritardo di accensione della pompa" rispetto l'apertura delle valvole di zona. Il controllo della pompa non occorre nei seguenti casi:

- in impianti in cui la pompa è sempre in funzione (grazie a sistemi idraulici di ricircolo dell'acqua o alla presenza di valvole a tre vie);
- in impianti in cui la pompa viene gestita in automatico (cioè si accende da sola quando è richiesta acqua, si spegne da sola quando tutte le valvole sono chiuse);
- in impianti in cui la pompa semplicemente non esiste (ad esempio per controllo di condizionatori o riscaldamento elettrico).

Ritardo di accensione della pompa

Se necessario è possibile attivare la pompa di circolazione con un certo ritardo rispetto l'apertura della valvole di zona. Questa scelta dipende dal tipo di valvola installata e consente di accendere la pompa solo quando la valvola è completamente aperta. Se viene impostato un tempo pari a 4 minuti, dopo aver chiuso il relè che comanda l'apertura della valvola zonale, la sonda attende 4 minuti prima di accendere la pompa. Il ritardo può essere al massimo di nove minuti e dipende dal tempo necessario alla valvola per aprirsi. Per conoscere il tempo di apertura riferirsi alle specifiche tecniche dichiarate dal costruttore dell'elettrovalvola.

Taratura della sonda

Le sonde non necessitano normalmente di taratura; tuttavia, in particolari situazioni installative (pareti perimetrali, pareti con esposizione a nord o a sud, sorgenti di calore nelle vicinanze, etc.), il valore di temperatura da esse misurato può essere opportunamente corretto tramite l'apposita funzione di taratura prevista nel menù delle centrali.

Prima di procedere con l'operazione di taratura prestare attenzione alle seguenti indicazioni:

- lasciare le sonde installate ed alimentate ad impianto idraulico spento per almeno 2 ore, facendo attenzione a non variare la temperatura dell'ambiente (ad esempio aprendo/chiudendo nestre, porte, etc.) e non sostando nelle vicinanze;
- utilizzare per la taratura un termometro campione tarato, opportunamente posizionato all'interno del locale.

Nota: Per maggiori dettagli sulla procedura di taratura e sulle operazioni di programmazione da centrale fare riferimento al manuale di installazione delle centrale stessa.